



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE WELFARE E ISTRUZIONE

FAQ 3° ELENCO

Avviso Pubblico “Cantieri dell’imprenditorialità sociale su beni comuni e confiscati”.

- 1. Domanda. Nel bando all'art. 14 “Modalità di erogazione del finanziamento e di rendicontazione dei progetti” è scritto che l'erogazione del finanziamento avviene in una prima tranche al raggiungimento del 40 % della spesa debitamente documentata, ciò significa che il Comune non effettua anticipazioni delle spese anche eventualmente coperte da garanzia fideiussoria?**

1. Risposta. Sì, il Comune non effettuerà anticipazioni delle spese. Solo al raggiungimento del 40% della spesa debitamente documentata procederà all'erogazione delle spettanze.
- 2. Domanda. L'art. 3 del bando al punto 2, prevede che l'ATS nel suo complesso o almeno uno dei facenti parte deve avere maturato negli ultimi 3 esercizi finanziari un fatturato complessivo pari o superiore ai 30.000 €. in servizi simili a quelli del bando, mentre nella Relazione descrittiva al punto 3.2.2 comma c) si dice che la stessa ATS deve aver maturato nei 3 esercizi finanziari un fatturato pari o superiore a 50.000 €. per servizi analoghi. C'è un'incongruenza?**

2. Risposta. Il fatturato maturato negli ultimi 3 esercizi finanziari è da intendersi di €. 30.000,00 come indicato all'art. 3, punto 2 dell'Avviso. L'importo di €. 50.000.00 indicato nella Relazione descrittiva è un refuso di stampa, ed è da intendersi, pertanto di €. 30.000,00
- 3. Domanda. Si può considerare la possibilità di erogare delle anticipazioni coperte da garanzie fideiussorie al fine di permettere ai soggetti del Terzo Settore di poter partecipare all'Avviso pubblico? Qualora sia possibile, si richiede di apportare un'integrazione all'Avviso riferita alle modalità di erogazione dei fondi pubblici con l'opzione di richiesta di anticipazione a fronte di garanzia fideiussoria.**

3. Risposta. Il Comune, come già specificato alla risposta n. 1, non erogherà anticipazioni di spesa neanche se coperte da garanzia fideiussoria. Pertanto, non sarà apportata nessuna integrazione in merito all'Avviso di riferimento.
- 4. Domanda. Il bando prevede un termine di 30 giorni per la presentazione dei progetti, con scadenza il 9 novembre. Ma lo stesso bando prevede che l'elenco dei beni comuni su cui è possibile presentare i progetti di valorizzazione sarà pubblicato entro 60 giorni! Come si fa a progettare su un bene comune rispettando la scadenza se non si sa quali sono i beni comuni su cui è possibile progettare? In assenza di elenco, si può individuare liberamente un bene comune abbandonato? In tal caso, come si fa a sapere se il bene individuato rientra tra quelli valorizzabili con il Pon Metro o che non sia già inserito in altre programmazioni dal Comune, ad esempio Patti per il Sud o piano di alienazione?**



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE WELFARE E ISTRUZIONE

4. Risposta. In ordine alla proroga, si rimanda al provvedimento Prot. 0171402 che ha rinviato al **10 dicembre 2018** la scadenza per la presentazione delle domande. A breve verranno pubblicate specifiche indicazioni in ordine alla tipologia di beni pubblici abbandonati di cui all'art. 4 dell'Avviso (Cantiere 3 – rete di startup sociali per la gestione di beni pubblici abbandonati e inutilizzati).

Con riferimento a questo specifico cantiere, inoltre, si coglie l'opportunità per evidenziare che il riferimento al protocollo "Io Resto al Sud", contenuto nell'Avviso allo stesso art. 4 e nella Relazione descrittiva di progetto al punto 3.4.1., è da considerare come quadro progettuale, valoriale e normativo cui si innesta la previsione rafforzativa di uno specifico cantiere per individuare ulteriori beni pubblici inutilizzati/abbandonati specificamente destinati ai beneficiari dell'Avviso come individuati all'art. 2, e rivolti ai destinatari di cui all'art.5 (soggetti svantaggiati), come peraltro indicato negli atti citati. I terreni già individuati o da individuare nell'ambito della procedura "Io Resto al Sud" sono pertanto da considerare esclusi dal presente Avviso.

5. **Domanda. I beni confiscati individuati dal bando verranno ristrutturati con i fondi del Pon Metro stanziati nell'asse 4. E i beni comuni? Sono previsti fondi per la ristrutturazione o bisogna prevedere una start up capace di sostenere anche i costi di ristrutturazione? Questo cambia totalmente il tipo di investimento da mettere in conto... peraltro, per poter progettare correttamente una startup sostenibile, bisognerebbe conoscere l'ammontare dei costi di ristrutturazione e dunque fare dei sopralluoghi tecnici e delle stime..... Il che è impossibile entro il 9 novembre.**
5. Risposta. In Asse 4, intervento RC 4.2.1.c, è stata individuata una disponibilità finanziaria destinata alla ristrutturazione di tale tipologia di beni. L'entità di ogni singolo intervento, e l'eventuale capienza su tale dotazione, verrà individuata conseguentemente all'individuazione dei suddetti beni. Rispetto alla tempistica, si rimanda a quanto scritto al punto precedente.
6. **Domanda. I beni confiscati verranno dati in concessione alla start up che si aggiudicherà il bando sulla linea 2 in comodato gratuito. E i beni comuni? Come si fa a saperlo? Il bando non dice niente in merito, ma è necessario saperlo con certezza, perché in caso di concessione a tariffa sociale o a canone di mercato, occorrerà ideare una start up capace di sostenere anche questi costi e conoscere esattamente i costi da sostenere. Sono tutte informazioni necessarie per partecipare alla linea 1.**
6. Risposta: I "beni comuni", come tipologia descritta nell'Avviso, verranno assegnati con la medesima modalità di cui all'iter indicato nella Premessa dell'Avviso, cioè con procedura ad evidenza pubblica descritta con riferimento alla linea 2. La particolare tipologia di beni potrà prevedere il ricorso ad un canone concessorio, che dovrà essere presuntivamente indicato nei costi di cui al formulario di progetto. Tale elemento sarà definito contestualmente alla definizione dei beni del Cantiere 3, come già indicato nella risposta 1.
7. **Domanda. I contributi relativi alla Linea 2 sono concessi in regime de minimis (reg.UE 1407/2013), quelli relativi alla Linea 1?**
7. Risposta. Il contributo erogato per la linea 1 consiste in una sovvenzione legata alla realizzazione di un progetto sociale di valorizzazione, non configurandosi quindi in alcun modo come aiuto alle imprese.
8. **Domanda. I contributi per singola proposta progettuale sono di €. 168000,00 per la Linea A e 72000,00 € per la Linea B? (totale generale 1200.000,00/5 [mm. Max di progetti])??**



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE WELFARE E ISTRUZIONE

8. Risposta. La dotazione finanziaria è indicata all'art. art. 9 dell'Avviso. Se ci si intende riferirsi al Cantiere 3, la dotazione finanziaria complessivamente indicata è di 1.200.000,00, che andrà riferita al numero di beni da individuare come già sopra evidenziato. Il Cantiere prevede, come nel titolo, la costituzione di una rete di startup, per la quale si ipotizza possano realizzarsi economie progettuali legate, a puro titolo esemplificativo, al numero di processi formativi attivati.
9. **Si sta valutando una proroga dell'Avviso?**
9. Risposta. *Cfr. risposta punto 1.*